



*L'Accordo Integrativo del luglio 2009, sottoscritto dalle Segreterie Provinciali di CGIL, CISL, UIL e dal Consorzio Venezia Nuova, alla presenza del Prefetto, si riferisce in particolare al tema della sicurezza sul lavoro nell'ambito dei cantieri del Mose e, più in generale, dei lavori per la salvaguardia di Venezia e della laguna.*

*Con questo Accordo sono state ampliate e perfezionate le iniziative definite dal precedente Accordo Quadro del 7 giugno 2004 che già aveva formalizzato l'impegno delle parti a garantire un contesto di riferimento certo e trasparente nell'esecuzione degli interventi e nel rapporto con i lavoratori, oltre che una valorizzazione delle forze e delle risorse produttive dell'area veneziana e veneta.*

*I testi integrali dell'Atto Integrativo del 2009 e, a seguire, dell'Accordo Quadro del 2004 sono riportati in queste pagine (n.d.r.).*

#### ACCORDO INTEGRATIVO, 9 LUGLIO 2009

##### **Premesso**

A) che il diritto alla salute e sicurezza dei lavoratori costituisce impegno di natura prioritaria delle Amministrazioni Pubbliche e dei datori di lavoro, al quale sono chiamate a partecipare le OO.SS. e richiede la realizzazione di azioni organiche e congiunte, nell'ambito delle rispettive responsabilità e competenze;

B) che si ritiene necessario rafforzare e rendere più efficaci e integrate le attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

C) che si ritiene, altresì, necessario promuovere e accrescere la cultura della sicurezza come indicatore primario di responsabilità sociale, elevando il livello di formazione e informazione dei lavoratori e degli operatori;

D) che le Organizzazioni Sindacali CGIL CISL UIL di Venezia e il Consorzio Venezia Nuova, in applicazione agli impegni assunti nell'Accordo Quadro del 7 giugno 2004, e più specificatamente al punto 3

dello stesso, riguardante le norme sulla sicurezza sul lavoro, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 626/94, successivamente modificate con il Dlgs n. 81/08, con il presente Accordo, intendono perfezionare l'attività dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza nei cantieri della Salvaguardia e del "Sistema Mose" di Venezia;

E) che, a tal fine, viene costituita l'Associazione "Sistema Sicurezza Mose", con sede in Mestre (VE), Via Ca' Marcello 10; rappresentata dai Sigg. Paolo Pozzobon, Renzo Varagnolo, Brunero Zacchei e dalla Dott.ssa Lucia Dalla Vecchia, con successiva stipula di apposita convenzione che farà parte integrante del presente Accordo;

F) che il presente Accordo è frutto delle proposte presentate dal Gruppo di Lavoro denominato "Tavolo di Coordinamento" e degli incontri periodici di confronto avvenuti tra le Parti, specificatamente in tema di sicurezza nei cantieri del Mose, e delle successive richieste avanzate dalle OO.SS. per l'attivazione di n. 3 RLS aventi l'agibilità di operare per l'esercizio delle proprie funzioni, così come stabilite dalle normative vigenti;

*tutto ciò premesso si conviene quanto segue:*

1) la costituzione dell'Associazione "Sistema Sicurezza Mose", come sopra rappresentata, ha per finalità la realizzazione delle iniziative attinenti le tematiche della sicurezza, e si impegna a garantire la continuità delle stesse e la presenza nei cantieri nell'ambito della "Salvaguardia" e del "Sistema Mose" di Venezia e della sua laguna sempre riguardo al tema sicurezza;

2) l'introduzione di un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale (RLST) in grado di svolgere il proprio ruolo con le prerogative e le qualifiche indicate dalle normative di legge e dai CCNL, nei cantieri di cui al punto precedente;

3) il Rappresentante dei Lavoratori di cui al punto precedente, sarà coadiuvato da due collaboratori che costituiranno il "Gruppo di Lavoro" che contribuirà alla progettazione e alla realizzazione di

materiali di formazione e informazione finalizzati ai corsi di aggiornamento per i lavoratori occupati nei suddetti cantieri;

4) le figure di cui ai precedenti punti 2 e 3, saranno designate dalle OO.SS. firmatarie del presente Accordo, saranno in carico dalle stesse, con rapporto di lavoro in regime di comando-distacco-aspettativa e dovranno possedere caratteristiche e professionalità idonee allo svolgimento dei compiti affidati; i compiti del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale (RLST) saranno definiti ai sensi dell'art. 49 Dlgs n. 81/08;

5) l'incarico di cui al precedente punto 2, verrà assegnato con il criterio della rotazione tra le OO.SS. firmatarie del presente Accordo;

6) l'operatività e l'accesso ai luoghi di lavoro del RLST, di cui al precedente punto 2, vengono garantiti dagli accordi sottoscritti tra le Parti (Accordo Quadro 7 giugno 2004 e dall'art.50 Dlgs n. 81/08);

7) il RLST si rapporterà, per l'espletamento delle sue funzioni, con il Responsabile dei Lavori e con gli RSPP e le Direzioni delle società responsabili per i cantieri; tutta la documentazione delle verifiche e delle consultazioni verrà archiviata, in copia, presso la Segreteria dell'Associazione "Sistema Sicurezza Mose" e disponibile a tutti i componenti della stessa. La Segreteria ha sede presso l'Associazione medesima;

8) il RLST farà parte del "Tavolo di Coordinamento" e potrà partecipare agli incontri, su richiesta dei lavoratori o delle OO.SS., nonché degli RLS eletti o nominati presso le Imprese, aventi per oggetto la sicurezza sul lavoro;

9) il Gruppo di Lavoro, formato dai Rappresentanti della Sicurezza di cui ai precedenti punti 2 e 3, si coordinerà con il Responsabile dei Lavori, nonché con il sistema dei "Presidi Medici" e gli SPISAL territoriali.

Il presente Accordo, relativamente a quanto previsto al precedente punto 1, avrà valenza dal 9 luglio 2009 e per un periodo sperimentale di almeno due anni, mentre per quanto attiene ai punti successivi, lo stesso sarà prorogato sino al completamento dei lavori.

Le Parti, considerata la valenza sociale di tale Accordo, si impegnano alla sottoscrizione dello stesso presso la Prefettura di Venezia.

*Prefettura di Venezia - Ufficio Territoriale del Governo,  
Ufficio di Gabinetto, Venezia, 9 luglio 2009*

#### **Prefettura di Venezia**

Dott. Luigi Pizzi

#### **Consorzio Venezia Nuova**

Ing. Giovanni Mazzacurati

#### **Organizzazioni Sindacali**

CGIL, Sig. Sergio Chiloiro

CISL, Sig. Lino Gottardello

UIL, Sig. Brunero Zacchei

ACCORDO QUADRO, 7 GIUGNO 2004

Le Parti, avuto riguardo all'entità delle opere programmate per i prossimi anni a Venezia e nella laguna, nell'ambito della "Salvaguardia" e del "Sistema Mose" e in relazione ai generali obiettivi:

- di efficienza ed efficacia dell'attività imprenditoriale e di quella lavorativa;
- di qualificazione dei soggetti esecutori;
- di lotta al lavoro irregolare e sommerso;
- di rispetto delle leggi in materia di sicurezza e di prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- di rispetto dei diritti e delle tutele contrattualmente definite;
- di confronto con le Amministrazioni Pubbliche per la realizzazione delle opere, anche risolvendo le varie problematiche condivise (accantieramenti, sicurezza, accoglienza, ecc.);

sottoscrivono il presente Accordo Quadro, impegnandosi a verificarne l'attuazione e la validità con cadenza annuale.

Premesso che:

- a) la Repubblica italiana, con la legge n. 171/1973 (prima "legge speciale" per Venezia), ha riconosciuto di "preminente interesse nazionale" il problema della salvaguardia di Venezia e della sua laguna;
- b) con la legge n. 798/1984 (seconda "legge speciale" per Venezia) sono stati precisati gli obiettivi a cui è preordinata la salvaguardia della città e della sua laguna, nonché i soggetti che sono chiamati a intervenire per l'attuazione di detta legislazione speciale;
- c) alla salvaguardia di Venezia e della sua laguna concorrono:
  - lo Stato per la difesa di Venezia, Chioggia e degli altri centri urbani dalle acque alte, la protezione dei territori costieri dalle mareggiate, il riequilibrio ambientale dell'ecosistema;
  - La Regione del Veneto per il disinquinamento;
  - le Amministrazioni Comunali per lo sviluppo socio-economico, la manutenzione e il restauro del tessuto architettonico ed edilizio;

d) il Magistrato alle Acque di Venezia, tramite il Consorzio Venezia Nuova, realizza, in base al "Piano generale degli interventi", l'insieme delle attività finalizzate alla salvaguardia fisica e ambientale di Venezia e della sua laguna;

- e) in particolare, il Consorzio Venezia Nuova:
  - è il concessionario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Magistrato alle Acque di Venezia (MAV), ai sensi della art. 3, lett. a), c), d) ed l) della legge n. 798/1984, per l'esecuzione di studi, sperimentazioni e opere finalizzati alla salvaguardia di Venezia e della sua laguna;
  - realizza le opere e, più in generale, gli interventi a esso affidati per il tramite delle imprese proprie consorziate, ai sensi della "Convenzione generale" rep. n. 7191/1991 che disciplina il rapporto concessorio in essere;
  - nella predetta qualità di concessionario del MAV garantisce un costante monitoraggio e verifica dei lavori, anche attraverso le funzioni di Direzione Lavori;
  - riveste un'importanza essenziale nella realizzazione della salvaguardia di Venezia e della sua laguna per il numero e l'entità degli interventi che realizza in forza della Concessione a esso assentita;

f) tra i suddetti interventi sono ricomprese le opere di regolazione delle maree alle bocche di porto lagunari, c.d. "Sistema Mose";

g) tali opere sono state inserite nel 1° Programma Nazionale delle Infrastrutture Strategiche e di preminenza nazionale, individuate dai provvedimenti attuativi della legge n. 443/2001 (c.d. "Legge Obiettivo");

h) è stata avviata l'esecuzione delle opere del "Sistema Mose";

i) gli interventi programmati, nell'ambito sopra descritto, richiedono un alto livello di efficienza e di affidabilità da parte delle imprese esecutrici e delle maestranze ivi occupate, nonché un sistema di relazioni sindacali adeguato alla complessità dell'opera e alla sua realizzazione;

- j) è necessario garantire il pieno rispetto dei diritti individuali e collettivi dei lavoratori, così come la regolare esecuzione delle opere;
- k) dovranno essere contrastati tutti i possibili processi di degrado e di illegalità che potrebbero insinuarsi nello svolgimento dei lavori, anche attraverso la collaborazione con le varie Autorità preposte e la partecipazione alle iniziative tendenti a garantire trasparenza e correttezza dei comportamenti;
- l) le imprese consorziate nel Consorzio Venezia Nuova, nella fase di realizzazione dei lavori, possono ricorrere al subappalto nel rispetto della normativa di cui all'art. 18 della Legge n. 55/1990;
- m) il Consorzio Venezia Nuova per le forniture riguardanti opere meccaniche ed elettromeccaniche, provvederà all'individuazione dei soggetti fornitori attraverso le specifiche procedure di legge.

Le Parti, confermata la validità delle premesse, collaboreranno, quindi, con le varie Autorità preposte (Enti locali, Questura, Prefettura, ISPEL, Capitaneria di porto, ecc.), attivando e partecipando a iniziative tendenti a garantire trasparenza, correttezza e regolare esecuzione delle opere.

In particolare, il Consorzio Venezia Nuova, concessionario del Magistrato alle Acque di Venezia – Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la realizzazione delle opere del "Sistema Mose" e di quelle a esso connesse della Salvaguardia di Venezia, in adempimento alla normativa vigente in materia, si impegna:

- 1) a fornire periodicamente alle Organizzazioni Sindacali firmatarie ogni utile informazione riguardante:
  - lo stato di avanzamento e la programmazione dei lavori relativi alla salvaguardia lagunare e al "Sistema Mose";
  - l'elenco delle Aziende o delle Associazioni Temporanee di Impresa assegnatarie dei singoli interventi e dei principali subappaltatori;
  - la quantità della manodopera prevista, per grandi linee, nelle varie fasi di lavoro;
- 2) a garantire, da parte dei suoi Associati e delle Imprese operanti in regime di appalto e di subappalto,

il rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) della Categoria di appartenenza e degli eventuali Accordi Integrativi Territoriali (CCPL), a valere per tutti i lavoratori impegnati nell'esecuzione delle opere;

3) a garantire il rispetto integrale della normativa sulla sicurezza sul lavoro (D.Lvo n. 626/1994 e n. 494/1996, Direttiva Cantieri, ecc.), fermo restando l'espletamento da parte del Magistrato alle Acque di Venezia dei compiti di Alta Sorveglianza. A tal fine il Consorzio Venezia Nuova promuoverà l'organizzazione di uno specifico "Tavolo di Coordinamento" sui temi della sicurezza, che si riunirà periodicamente e avrà l'obiettivo di realizzare il "Cantiere Sicuro". Il "Tavolo di Coordinamento" sarà presieduto da un Dirigente del Consorzio Venezia Nuova e a esso presenzieranno: la Direzione Lavori, il Coordinatore per la Sicurezza, i Responsabili della Sicurezza delle singole Imprese, i Rappresentanti Lavoratori Sicurezza (RLS), nonché, qualora eletto o designato, in base alle vigenti norme di legge e/o di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, il Rappresentante Lavoratori Sicurezza Territoriale. Tra le altre incombenze a detto organismo sarà affidata la definizione di programmi di formazione e informazione dei lavoratori, come stabilito dai piani di sicurezza di cantiere. Lo stesso garantirà, inoltre, il monitoraggio periodico sull'andamento degli infortuni, segnalando eventuali utili provvedimenti;

4) a favorire le condizioni affinché venga garantita l'agibilità sindacale nell'ambito delle singole Aziende o Associazioni Temporanee di Impresa e a ricercare positive soluzioni ai problemi che dovessero insorgere;

5) a vigilare affinché nei cantieri non vengano utilizzati lavoratori "irregolari" e senza copertura assicurativa e previdenziale.

Le Parti, inoltre, si impegnano congiuntamente:

- 1) a favorire il realizzarsi di condizioni, anche attraverso i rapporti con le Pubbliche Amministrazioni, che permettano il godimento di servizi appropriati da parte dei lavoratori, previi accordi diretti tra le

Organizzazione Sindacali di Categoria e le Rappresentanze Datoriali;

2) a promuovere specifici incontri con gli Enti Locali (Comune, Provincia e Regione) per l'eventuale individuazione di condizioni per le soluzioni ai problemi dei servizi per i lavoratori impegnati nella realizzazione delle opere (servizi di trasporto, alloggi, spogliatoi, mense, ecc.);

3) a operare, ai vari livelli, affinché vengano garantiti i finanziamenti necessari alla realizzazione di tutte le opere previste dal "Piano generale degli interventi" per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, anche per evitare rallentamenti nell'attività dei cantieri relativi a dette opere;

4) ad accertare che l'affidamento dei subappalti proceda secondo criteri tecnico organizzativi di reale specializzazione produttiva dei subappaltatori, verificando, altresì, che le imprese associate e quelle operanti in regime di appalto o subappalto garantiscano il rispetto delle norme contrattuali dettate in materia; nonché controllare, nei limiti consentiti, che le stesse operino nel pieno rispetto delle norme e dei diritti dei lavoratori, compresi i versamenti assicurativi, previdenziali e alla Cassa Edile competente, in conformità di quanto previsto dal CCNL e dal CCPL per i dipendenti delle imprese edili. Per i lavoratori soggetti a contratti di lavoro diversi la richiesta di certificazione previdenziale sarà definita con i Protocolli di Intesa di cui al punto 6;

5) a favorire uno stabile sistema di relazioni sindacali, attraverso la stipula, di specifici Protocolli di intesa con i soggetti esecutori delle opere, volti a: assicurare l'applicazione delle normative contrattuali nazionali e territoriali di riferimento alla tipologia dei lavori da eseguire; prevenire e comporre l'insorgere di situazioni di conflittualità; garantire condizioni di piena sicurezza e igiene ambientale del lavoro;

6) a promuovere i Protocolli di Intesa, di cui al punto precedente, da parte dei soggetti competenti: Consorzio Venezia Nuova, Imprese affidatarie dei lavori e/o loro raggruppamenti, Associazioni datoriali

e Organizzazioni sindacali nazionali e/o territoriali di categoria, per disciplinare, secondo le vigenti norme contrattuali, le seguenti materie:

- Sistema di relazioni sindacali ai vari livelli;
- Orario e organizzazione del lavoro;
- Mercato del lavoro e formazione professionale;
- Sicurezza e prevenzione;
- Logistica di cantiere;
- Trasporti collettivi;
- Subappalti.

Le Parti, inoltre, considerato che il programma dei lavori prevede, in varie fasi, la contemporanea presenza nei cantieri di imprese e di lavoratori soggetti all'applicazione di diversi CCNL (es.: Edili, Meccanici, Trasporti) individueranno momenti di coordinamento delle relazioni sindacali al livello di singola "bocca di porto lagunare".

Le Parti, infine, auspicano, facendosene parte diligente, che la realizzazione delle opere avvenga utilizzando al meglio le risorse produttive e le forze lavoro presenti sul territorio, sia per quanto attiene la costruzione dei manufatti, quali, ad esempio, i cassoni di fondazione e le paratoie mobili, sia per altre tipologie di interventi.

*Letto, confermato e sottoscritto in Venezia il 7 giugno 2004.*

#### **Consorzio Venezia Nuova**

*Direttore Generale, Ing. Giovanni Mazzacurati*

#### **Segreteria Provinciale CGIL**

*Segretario Generale, Sig. Sergio Chiloiro*

*Sig. Pier Giorgio Carrer*

#### **Segreteria Provinciale CISL**

*Segretario Generale, Sig. Lino Gottardello*

*Sig. Paolo Pozzobon*

#### **Segreteria Provinciale UIL**

*Segretario Generale, Sig. Roberto Michieletti*

*Sig. Brunero Zacchei*